

Rischi dell'investimento in prodotti complessi

Messaggi chiave

- *Se le caratteristiche o i rischi principali del prodotto finanziario non sono chiari, si consiglia di non investire, valutando invece l'idea di chiedere consulenza professionale sul tipo di investimento più adeguato.*
- *È bene sapere che, talvolta, il nome di un prodotto potrebbe non riflettere le caratteristiche dello stesso. Si consiglia di diffidare delle promesse di rendimenti "alti", "garantiti", "protetti" o "assoluti", perché spesso tali promesse si rivelano ingannevoli.*
- *Occorre prestare particolare attenzione qualora sia necessario disporre del proprio denaro prima che il prodotto d'investimento venga erogato.*
- *Prima di investire è bene rendersi conto dei costi totali. Il costo di un investimento influirà sull'eventuale rendimento. Inoltre, potrebbero essere disponibili prodotti simili ma meno complessi e con costi inferiori.*

Perché l'ESMA emette questo avvertimento?

In un periodo in cui i tassi d'interesse sono storicamente bassi, le imprese di investimento hanno risposto alla ricerca di rendimenti con l'offerta di prodotti di investimento complessi. Alcuni di questi prodotti sono concepiti per consentire agli investitori al dettaglio l'accesso a diversi tipi di beni (azioni, obbligazioni, merci) e a strategie d'investimento precedentemente disponibili solo per investitori professionali.

Spesso i prodotti complessi sono commercializzati in modo aggressivo. Talvolta le pubblicità utilizzano slogan accattivanti come "rendimento assoluto", "garantito" e "crescita protetta" oppure promuovono

rendimenti di gran lunga superiori ai rendimenti dei conti di deposito resi attualmente disponibili dalle banche. Spesso queste promesse da slogan si rivelano ingannevoli o comunque assumono un significato diverso da quello che sembrano avere.



Molte volte gli investitori non comprendono il funzionamento di questi prodotti complessi. Più specificamente, in molti casi, i rischi associati all'investimento, i costi e i rendimenti previsti non sono immediatamente evidenti o di facile comprensione.

L'analisi e la valutazione dei rischi connessi ad alcuni prodotti complessi richiedono un alto livello di competenza in materia. Nel tempo poi si rivelano necessarie alcune procedure di gestione attiva e di monitoraggio che spesso si dimostrano eccessivamente impegnative in termini di tempo, poco pratiche e difficili per gli investitori al dettaglio. Occorre tenere conto di queste difficoltà nella valutazione dell'ipotesi di investire in prodotti complessi.

Le organizzazioni classificate come investitori professionali dovrebbero valutare l'eventuale disponibilità di risorse adeguate e di competenze per garantire il livello necessario di gestione attiva e monitoraggio.

Cosa s'intende per "prodotti complessi"?

La complessità è un concetto relativo. Sono molti i fattori che possono rendere un prodotto di difficile comprensione. Un prodotto può essere considerato complesso se:

- è un prodotto derivato o include un derivato (un derivato è uno strumento finanziario il cui valore si basa sul valore di un altro strumento finanziario o di altri beni o indici finanziari sottostanti, come valute estere o tassi di interesse – spesso compresi in un prodotto finanziario per produrre o migliorare una determinata strategia d'investimento, nonché per coprire o compensare determinati rischi);
- racchiude beni o indici sottostanti dal valore non facilmente calcolabile, o i cui prezzi o valori non sono accessibili al pubblico;
- presenta un investimento a termine fisso, per esempio con penali in caso di ritiro anticipato che non sono illustrate in modo chiaro;

- utilizza variabili multiple o formule matematiche complesse per determinare il rendimento dell'investimento;
- comprende garanzie o protezione del capitale condizionali o parziali, o che possono venir meno con il verificarsi di determinati eventi.

I prodotti specifici illustrati di seguito costituiscono esempi di prodotti finanziari da considerare complessi: attività cartolarizzate, tipi di obbligazioni come quelle convertibili o subordinate; certificati; contratti per differenza (contracts for difference - CFD); strumenti collegati al merito di credito (credit linked note); prodotti strutturati e warrant.



Quali sono i principali rischi e svantaggi dell'investimento in prodotti complessi?

Benché i prodotti complessi possano offrire alcuni vantaggi, esistono alcuni rischi e possibili svantaggi connessi a questo tipo d'investimento che potrebbero rivelarsi di difficile individuazione o comprensione. L'adozione di decisioni di investimento informate presuppone la piena consapevolezza di tali rischi e un'adeguata comprensione delle caratteristiche principali di un prodotto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'investitore non sia in grado di vendere facilmente il prodotto qualora sia necessario agire in tal senso prima della fine del termine fissato. Qualora si tratti di un prodotto non liquido, come spesso accade nel caso dei prodotti complessi, è altamente probabile che il prodotto debba essere venduto a un prezzo fortemente inferiore rispetto a quello di acquisto (con conseguente perdita di denaro), onde evitare di non riuscire a venderlo affatto.

Rischio di leva finanziaria (leverage)

L'espressione "leva finanziaria" (*leverage*) è usata per descrivere metodi o strategie volti a moltiplicare gli utili e le perdite potenziali, come ad esempio la richiesta di un prestito in denaro o l'utilizzo di prodotti come i derivati. Investimenti con leva finanziaria potrebbero essere suggeriti allo scopo di ottenere possibili rendimenti più elevati; tuttavia, occorre considerare che detta leva può anche favorire un incremento delle perdite.

Rischio di mercato

Per rischio di mercato s'intende il rischio quotidiano di perdite dovute alle variazioni dei prezzi di mercato. I prodotti complessi possono esporre gli investitori a diversi rischi di mercato poiché spesso questi sono progettati per investire in mercati sottostanti separati (ad esempio in azioni, tassi di interesse, tassi di cambio, merci).

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che l'emittente del prodotto o un'impresa con cui questo collabora sia inadempiente e non possa quindi ottemperare i propri obblighi contrattuali per ripagare l'investimento effettuato.

Alcuni strumenti sono valutati da agenzie di rating del credito. Se si pensa di investire in uno strumento valutato, è bene assicurarsi di aver compreso il significato del rating. Un rating basso implicherà un rischio maggiore d'inadempienza da parte dell'emittente e la perdita del denaro investito. Un rating alto indica invece che le possibilità d'inadempienza da parte dell'emittente sono molto più basse, ma non necessariamente che si otterrà il rendimento atteso dall'investimento. Occorre inoltre essere consapevoli che il rating di un emittente può variare durante la durata di vita del prodotto.

Costi di complessità

La presenza di strutture complesse all'interno di un prodotto può comportare un costo maggiore di quest'ultimo dovuto alle sue caratteristiche sottostanti. Inoltre, le provvigioni e le commissioni formano solitamente parte integrante della struttura dei prodotti, risultando così non subito evidenti.

Ulteriori informazioni

È sempre bene controllare se l'impresa con cui si è in contatto è autorizzata a compiere operazioni d'investimento nel proprio paese. Tale verifica può essere eseguita consultando il sito web dell'autorità nazionale di regolamentazione dell'impresa. Se un'impresa non è autorizzata o regolamentata è molto probabile che non sia conforme alle norme di tutela dell'investitore; inoltre, l'investitore potrebbe non avere accesso alle procedure di reclamo o ai sistemi di indennizzo.

Un elenco di tutte le autorità nazionali di regolamentazione e dei loro siti web è disponibile sul sito Internet dell'ESMA all'indirizzo: <http://www.esma.europa.eu>.